

Comunicato stampa

“BIRROZZA è serVita” con i papillon Made in Carcere

La birra artigianale salentina BIRROZZA diventa responsabile grazie agli originali papillon Made in Carcere creati dalle donne detenute di Officina Creativa



Leverano, 12 maggio 2016 - Nasce il nuovo progetto di responsabilità sociale del settore brassicolo pugliese “**BIRROZZA è serVita**” nella città di Leverano, in provincia di Lecce. L’idea “sociale” del giovane agronomo leveranese **Carlo Paladini**, titolare dell’azienda **Lu Sciarabbà** e del brand **BIRROZZA**, si concretizza grazie ai papillon artigianali firmati **Made in Carcere** dell’associazione senza scopo di lucro **Officina Creativa** di **Luciana Delle Donne**, che promuove il reinserimento sociale delle donne detenute in Italia, attraverso la produzione di oggetti

realizzati con materiali di scarto e recupero.

«Dopo un bilancio positivo dei primi cinque anni di attività nel mercato pugliese e italiano, desideravo concretizzare il nostro senso di responsabilità sociale con quel pizzico di creatività che ha sempre contraddistinto **BIRROZZA** - racconta **Carlo Paladini** -. Quando ho conosciuto Luciana Delle Donne, sono rimasto folgorato dal feeling che ci ha subito uniti: follia, “salentinità”, sensibilità ed etica per le cose “Belle” hanno preso così forma in un originale papillon».

La filosofia di **Made in Carcere** si può riassumere semplicemente in queste parole: "Il “Bello” esiste e va ricercato ovunque... Rivoluzioniamo l’etica con l’estetica offrendo una seconda chance a Donne e tessuti".

Un’edizione limitata che si appresta a diventare uno degli accessori più cool dell’estate salentina. Sono duemila i coloratissimi papillon realizzati da Maria e dalle altre donne di Officina Creativa, tanti quante le donne detenute in carcere in Italia; essi abbelliranno bottiglie di **BIRROZZA** chiara da 75 cl, la birra artigianale salentina di gradazione alcolica 4.8% ottenuta da grano biologico Senatore Cappelli. Al momento le bottiglie “**BIRROZZA è serVita**” sono acquistabili contattando direttamente **Carlo Paladini** (e-mail: carlo@lusciarabba.it, cell: 338/1047356).

«Noi amanti della **BIRROZZA** spesso guardiamo il mondo a rovescio, ripudiamo preconcetti, siamo anticonformisti - conclude il giovane agronomo -. Ci piace provare e sperimentare continuamente cose nuove, lasciando spazio a quella creatività giovanile che dà libertà a ogni essere umano».

“**BIRROZZA è serVita**” e la caccia al papillon più cool è aperta!

Per ulteriori informazioni contattare il dottore agronomo Carlo Paladini

E-mail: carlo@lusciarabba.it

Cell: 338/1047356

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione.
Distinti saluti,
Deborah Baldasarre
Giornalista
www.deborahbaldasarre.it